

«Cerchiamo quindi, quanto è possibile, di narrare nel presente la santità e i miracoli della beata vergine Rosa, affinché, non considerati attentamente, non siano dimenticati da coloro che li conoscono, per l'oscurità che proviene dal passare del tempo, giacché la memoria dell'uomo diviene labile e svanisce, secondo quanto insegna Seneca: “La memoria dimentica ciò che non ripensa spesso”»

(dalla *Vita quattrocentesca*)

Sabato **1 settembre, alle ore 11.00**, presso il Santuario di S. Rosa a Viterbo si inaugura la mostra “**La memoria restaurata**. Presentazione dei dipinti, delle tavolette votive e dei documenti recentemente restaurati”.

La mostra è organizzata dal Centro Studi S. Rosa da Viterbo Onlus e dal Monastero S. Rosa, in collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale e la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, con il patrocinio della Fondazione Carivit.

La mostra ha lo scopo di illustrare e documentare i restauri operati su dipinti su tela, sul polittico del Balletta, su tavolette votive e su alcune pergamene del processo di canonizzazione di Rosa da Viterbo (1457).

Per gli orari si veda locandina allegata.

Centro Studi S. Rosa da Viterbo Onlus
www.centrostudisantarosa.org